

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1146 del 12/05/2017**

**Stamattina al Centro Congressi Interbrennero con l'assessore Zeni, per la Giornata internazionale dell'Infermiere**

## **IPASVI, un convegno per “costruire” il nuovo codice deontologico**

**Le regole degli infermieri si aggiornano per rafforzare i valori della professione. Oggi al Centro Congressi Interbrennero il Collegio degli Infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia (IPASVI), per la Giornata internazionale dell'Infermiere, ha promosso un convegno per approfondire i principi guida della nuova proposta di Codice deontologico assieme a diversi esperti portatori di punti di vista privilegiati sulle questioni dell'etica e della deontologia.**

**La stesura del nuovo codice è stata avviata lo scorso novembre, a 7 anni dalle ultime modifiche. Per la prima volta è prevista una consultazione pubblica con lo scopo di stimolare e ottenere il massimo coinvolgimento di tutti gli iscritti.**

**Tra i 40 articoli proposti dalla Federazione IPASVI le principali novità riguardano il nuovo ruolo degli infermieri a livello di management e di clinica - anche nella libera professione - con uno sguardo alle tematiche del fine vita e delle vaccinazioni. Le norme contenute nel Codice sono vincolanti e negli ultimi anni sono state utilizzate anche come strumento giuridico dalla Magistratura. La consultazione pubblica, portata avanti su piattaforma informatica, si concluderà il 31 maggio; dopo questa data il Comitato centrale analizzerà le osservazioni ricevute ed elaborerà il testo finale.**

“Con questo evento abbiamo voluto lavorare con la Federazione nazionale per dare vita a un Codice più che mai vivo e operativo. Esso è uno strumento di guida indispensabile che deve essere riconosciuto, ancora di più, nell'esercizio quotidiano della professione. Vorremmo che il testo rispecchiasse la nostra affermazione come professionisti, il nostro saper assistere e sapersi prendere cura delle persone con umanità, competenza e grande vicinanza”, spiega la presidente del Collegio di Trento, **Luisa Zappini**.

Al convegno di questa mattina, al quale erano presenti circa 200 infermieri, ha preso parte il vescovo mons. **Lauro Tisi** che nel suo intervento si è concentrato sul bisogno spirituale della persona. “Quando visito luoghi di cura – ha detto Mons. Tisi - amo ricordare che gli operatori sanitari hanno la possibilità di frequentare, più di altri, la grammatica dell'umano. La vulnerabilità dei malati chiede, infatti, silenzio, disponibilità ad ascoltare e ospitare. Niente è più umanizzante del poter contare non solo sull'efficacia della scienza medica, ma anche sulla percezione bella e appagante di un esserci concreto e reale: a voi, infermieri, è data un'opportunità davvero unica”.

L'assessore provinciale alla salute e politiche sociali, **Luca Zeni**, si è invece focalizzato sulle prospettive del welfare provinciale. “Dobbiamo dare forza al territorio per porre così il paziente e la sua fragilità al centro del sistema. In quest'ottica è fondamentale dare spazio alle potenzialità dei professionisti sanitari, proponendo modelli organizzativi innovativi. In sintesi – ha aggiunto Zeni - puntiamo verso una sanità di iniziativa che deve partire dalla riorganizzazione dell'assistenza primaria territoriale e da quella del welfare. In questo nuovo sistema l'infermiere, assieme agli altri operatori che lavorano sul territorio, acquisterà sicuramente valore e centralità”.

Dopo gli interventi di **Angela Basile**, infermiere dirigente e docente di bioetica, del legale **Stefano Frizzi** e della giurista **Elisabetta Pulice**, i partecipanti del convegno, in quattro sessioni parallele, hanno esaminato e

approfondito i temi dell'autonomia del Codice, dei diritti della persona, delle relazioni tra infermieri e con gli altri professionisti, del ruolo del Collegio e del rapporto con le istituzioni.

Al termine del convegno, nel pomeriggio si è svolta l'assemblea annuale ordinaria degli iscritti. Ad oggi il Collegio di Trento conta 4.359 unità, delle quali 4.203 infermieri, 101 assistenti sanitari e 55 vigilatrici d'infanzia. La giornata di oggi, internazionalmente dedicata alla figura di Florence Nightingale, è stata anche l'occasione per consegnare un riconoscimento agli infermieri che, nel corso della loro carriera, hanno saputo tracciare un percorso e lasciare un segno indelebile per il futuro della professione. I ringraziamenti del Collegio IPASVI sono andati quindi a **Luisa Saiani** e **Anna Brugnoli**, rispettivamente professoressa ordinaria e associata di Scienze infermieristiche all'Università di Verona, ad **Annalisa Mattuzzi**, esperta nell'assistenza alle persone portatrici di diabete e ad **Enrico Mottes**, esperto nell'assistenza alle persone portatrici di stomie.

**Fonte:** ufficio stampa IPASVI

(at)